

30 novembre 2016 12:31

 MONDO: Turisti. Giapponesi e scandinavi i migliori. Britannici e russi i peggiori

Giapponesi e scandinavi sono i migliori turisti del mondo. Tra i peggiori, invece, britannici e russi, e gli italiani si collocano a metà classifica. Sono i dati di un sondaggio realizzato dal motore di ricerca di voli e hotel Jetcost la scorsa estate tra manager, addetti alla reception e dipendenti degli alberghi, sui turisti che hanno soggiornato nelle loro strutture. Gli è stato chiesto di valutarli per educazione, eventuali problemi causati, rumore, pulizia e ordine, reclami, l'abbigliamento e interesse per lingua, gastronomia e cultura locale. I migliori sono risultati i giapponesi, in assoluto i più educati, molto ordinati, silenziosi e di poche lamentele. Inoltre, sono quelli che lasciano le camere perfette, spendono molto negli hotel e sono molto interessati alla cultura locale.

Amati negli hotel anche gli scandinavi: gentili, poco rumorosi, sempre pronti a sforzarsi per parlare la lingua locale, essendo la loro poco conosciuta. Gli australiani, invece, piacciono perché si mostrano aperti e interessati alle tradizioni locali, sono tranquilli e facilmente adattabili. Seguono in classifica i canadesi, anche loro puliti, tranquilli, e generosi nelle mance.

Anche i tedeschi vengono considerati turisti abbastanza cortesi e poco inclini a causare problemi (eccetto quando esagerano con le birre), sono anche fedeli, se si trovano bene in un posto, quasi sicuramente ci tornano. La "black list" include, invece, i britannici, che parlano solo inglese, di solito non amano consumare cibo e bevande locali e spesso bevono molti alcolici.

Hanno sempre lamentele, sono disordinati e distruggono le camere.

Sono anche in vetta alla classifica dei "peggio vestiti". Poi i francesi, arroganti, avari, maleducati, rumorosi e anche un po' sporchi. Né si sforzano di parlare un'altra lingua.

A seguire i russi, indisciplinati e con poco gusto nel vestire, maleducati nei luoghi pubblici, ma spendono tanto per le loro vacanze. Odiati anche i cinesi, che sputano ovunque e hanno poca conoscenza delle abitudini degli altri Paesi, ma l'82% di loro viaggia per fare shopping. Immane gli americani, generalmente considerati tra i peggiori turisti del mondo. Pedanti, irrispettosi, molto rumorosi e mal vestiti. Hanno scarso interesse per la cucina locale, (sono soliti mangiare nelle catene americane) e non sono inclini alle visite culturali. Ma lasciano laute mance. Gli italiani, infine, secondo Jetcost, sono a metà classifica. A lungo considerati quelli che spendevano di più all'estero, soprattutto per il cibo, ora sono più attenti, ma si vestono bene e sono interessati a usi e costumi dei posti che visitano. Non tutto è positivo però: sono considerati chiassosi, spesso maleducati e avari con le mance e lasciano le camere disordinate.